



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Anno Scolastico 2016 - 2017

## **Bando Aperto**

### ***l'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane***

La Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni e delle attività culturale e del Turismo, a seguito del successo del Bando *Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia*, invita le scuole di ogni ordine e grado che vogliano entrare a far parte della Rete Nazionale de *La Scuola adotta un monumento*®, a scegliere un monumento del proprio territorio da studiare e valorizzare con l'obiettivo di attirare l'attenzione delle scuole sui monumenti del nostro Paese affinché gli studenti "possano appropriarsene".

Allargando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli studenti coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e sapranno "raccontarlo" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno denunciarne ove sia il caso il degrado; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte rimanda.

## **Regolamento**

Art. 1

Finalità

*La scuola adotta un monumento*® è un progetto ventennale di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente, inserito nel primo

protocollo d'intesa MIUR – MIBACT nel maggio 2014, come esempio di Buona Partita ventennale.

Almeno quanto la letteratura, l'arte ha strutturato e rappresentato il pensiero e l'identità civile del nostro Paese. Chi passeggia nel cuore delle nostre città, avverte che la bellezza che lo circonda è inseparabile dal senso di cittadinanza, di giustizia e di vita morale, senso che permea ogni pietra e ogni statua. Attorno a questi luoghi si è formata anche la struttura stessa della comunità civile e la forma morale dei cittadini.

Fin da suoi esordi nel 1993, *La scuola adotta un monumento*® si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. Il Bando dunque si inserisce a pieno titolo nell'alveo della esperienza originaria dell'adozione, arricchendola e rinnovandola con nuove prospettive nel viaggio attraverso gli straordinari e spesso sconosciuti tesori del nostro Paese. Investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale.

Per questa ragione il percorso si apre con l'adesione al progetto e prosegue con la produzione di un lavoro video sul monumento adottato, adozione che durerà per almeno tre anni e, su richiesta alla Fondazione Napoli Novantanove, potrà essere prolungata o interrotta.

Inoltre nei Comuni dove c'è la partecipazione delle Amministrazioni locali, coinvolte anche grazie alla collaborazione con L'ANCI, sarà prevista una cerimonia di affidamento dei monumenti alle scuole, al fine di rendere permanente il legame tra lo spazio scelto e la scuola

## Art.2

### Destinatari

Il Bando è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Ogni istituzione scolastica può adottare un solo monumento ma, negli Istituti Comprensivi, ogni ordine deve inviare un suo lavoro così da essere espressione dell'impegno di una o più classi della stessa scuola.

### Art. 3

#### Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli studenti e docenti partecipanti, sono invitati a individuare il monumento da adottare (artistico o naturale: una chiesa, un palazzo, un portale, una fontana, un teatro, una biblioteca, un chiostro, la vetrina di un museo, ma anche parchi, giardini, orti botanici, siti archeologici, una piazza, una via, un tratto di costa o un 'brano' di campagna...\*) particolarmente legato all'identità storica e civile della loro comunità e a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un **video:**

- della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda);
- il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato, il monumento individuato
- l'intento è di comunicare le ragioni e la forza della loro scelta;
- il lavoro deve essere accompagnato da una relazione che dovrà descrivere il percorso didattico scelto dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche etc).

\*)quando il monumento scelto abbia un gestore( Soprintendenza, Parroco, Comune, Università, privato) è necessario contattarlo ed avere il consenso all'adozione.

### Art. 4

#### Tipologie tecniche del prodotto.

I video, di 3 minuti massimo, andranno realizzati in formato Quick Time .MOV, Windows .AVI o .MPG, meglio se in formato .MPEG4 (Divx, Xvid) con una risoluzione minima di 640 X 480 e audio in MP3.

I video devono essere inviati su supporto DVD . In ogni video deve essere indicato il nome della scuola, la classe coinvolta e il titolo del lavoro.

Per le musiche da utilizzare è necessario scegliere quelle NON coperte da copyright che si trovano nei siti on line.

La relazione di accompagnamento (per un massimo di due pagine in formato digitale e cartaceo , dovrà contenere le motivazioni della scelta, una breve descrizione del monumento) su cui dovranno essere riportati i nominativi degli insegnanti, il numero degli alunni partecipanti, la classe

e la scuola di appartenenza, l'indirizzo della scuola, i recapiti postali, elettronici e telefonici del referente. Oltre alla relazione si richiede una foto in formato jpg de monumento adottato.

Dovrà infine essere allegata la liberatoria per l'utilizzo del materiale prodotto, modello che sarà inviato alle scuole dietro richiesta alla Fondazione via e-mail ([info@napolinovantanove.org](mailto:info@napolinovantanove.org)).

I video andranno ad arricchire *l'Atlante dei Monumenti Adottati* a.s. 2015 – 2016 [www.atlantemonumentiadottati.it](http://www.atlantemonumentiadottati.it), primo passo verso la costruzione *dell'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane*

#### Art.5

#### Modalità di partecipazione

##### Iscrizione.

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare dovranno far pervenire la richiesta, alla Fondazione Napoli Novantanove ([info@napolinovantanove.org](mailto:info@napolinovantanove.org)) utilizzando l'ALLEGATO A e, se fanno parte delle città già aderenti alla Rete Nazionale di *La Scuola adotta un monumento®*), per conoscenza anche alle Organizzazioni Corrispondenti della loro città.

#### Art.6

#### Consegna e selezione

Il termine ultimo per la consegna dei lavori è entro la fine dell'anno scolastico, il 28 aprile 2017, ma chi avesse pronto il lavoro anche prima di questa data, può comunque inviarlo alla Fondazione Napoli Novantanove dove verranno visionati e, dopo averne constatato l'attinenza col tema dell'adozione, le modalità di realizzazione e la durata, saranno inseriti, man mano che arrivano, nell'*Atlante Monumenti Adottati*.

Entro la fine di maggio, dopo aver inserito tutti i lavori nell'ATLANTE, si darà notizia dei risultati raggiunti in un incontro pubblico con la presentazione del neo nato *Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane*

## Art.7

### Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All. A).

Roma, 15 novembre 2016